



L.R. 30.03.1988, N° 18

***INTERVENTI REGIONALI PER LA
PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PACE***

B - Relazione sullo stato di attuazione delle iniziative assunte nell'anno 1995

L.R. 30 marzo 1988, N. 18
INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI
PACE
PROGRAMMA 1995
(approvato con P.C.R. 07.03.1995, n° 1101)
RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE
INIZIATIVE ASSUNTE NEL 1995

La relazione descrive lo stato di attuazione delle iniziative deliberate in esecuzione del Programma annuale di interventi per la promozione di una cultura di pace anno 1995, approvato con Provvedimento G.R. n° 1101 del 07.03.1995 ai sensi della L.R. 30.03.1988, n° 18. Il citato Programma prevedeva che lo stanziamento complessivo di lire 400 milioni, assegnato al cap. 70010 del bilancio 1995, fosse utilizzato come nel seguente prospetto:

PROSPETTO FINANZIARIO 1995
(estratto dal Programma di interventi 1995 L.R. 18/88):

SCHEDA 2: INIZIATIVE DIRETTE E CONSOLIDATE

2.1. Archivio pace e diritti umani lire 55.000.000.=

2.2. Premi 2.2.1. Premio Veneto per la Pace lire 27.000.000.=
2.2.2. Premi di studio lire 17.000.000.=

2.3. Seminario permanente di ricerca sulla pace lire 35.000.000.=

2.4. Funzionamento Comitato lire 15.000.000.=

TOTALE scheda 2 lire 149.000.000.=

SCHEDA 3: PROGETTI REGIONALI PER IL 1995

3.1. Cultur a servizio civile lire 55.000.000.=

3.2. Comunicazione Pace - Diffusione cultura di pace lire 60.000.000.=

3.3. Pace e Sviluppo lire 40.000.000.=

3.4. Testimonianze lire 26.000.000.=

TOTALE scheda 3 lire 181.000.000.=

SCHEDA 4: INIZIATIVE LOCALI

4. Iniziative locali lire 70.000.000.=

TOTALE scheda 4 lire 70.000.000.=

TOTALE GENERALE LIRE 400.000.000.=

Le deliberazioni della Giunta regionale con le quali è stata data attuazione agli interventi programmati hanno rispettato le previsioni programmatiche impegnando relativi importi.

La relazione si articola in due schede:

Scheda A: Programma 1995. Stato di attuazione delle iniziative assunte.

Per ogni iniziativa sono riportati:

- gli estremi del provvedimento di approvazione;
- le quote di spesa impegnate;
- gli elementi descrittivi del progetto;

- lo stato di attuazione.

Scheda B: Pubblicazioni realizzate in attuazione dei Programmi annuali.

La scheda, aggiorna l'elenco delle pubblicazioni realizzate nell'ambito delle iniziative di legge.

La struttura cui è affidata la gestione della L.R.18/1988 è il Dipartimento per le politiche e la promozione dei diritti civili.

In particolare il Dipartimento cura le attività istruttorie e di elaborazione dei programmi annuali con azioni di coordinamento tra Regione, Enti locali Università e organismi associativi che promuovono la cultura di pace, gestisce i procedimenti amministrativi relativi all'approvazione e all'esecuzione degli interventi, diffonde studi, ricerche, atti, pubblicazioni, assicura la segreteria del Comitato permanente per la pace.

SCHEDA A:

PROGRAMMA 1995 Ñ STATO DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE ASSUNTE con descrizione dei progetti, indicazione delle deliberazioni di approvazione, dei finanziamenti e dei referenti progettuali.

Le iniziative sono riportate nell'ordine seguito dal Programma di interventi 1995.

INIZIATIVE DIRETTE E CONSOLIDATE

Trattasi di iniziative direttamente promosse e attuate dalla Regione, espressamente previste dalla L.R. 18/1988 nonché di iniziative consolidate negli anni di applicazione della Legge.

- 2.1.: ARCHIVIO REGIONALE "PACE - DIRITTI UMANI"

D.G.R. : 4865 del 20.09.1995

Impegno: lire 55.000.000.=

Descrizione

Viene confermata la gestione dell'ARCHIVIO REGIONALE PACE-DIRITTI UMANI a cura del Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova comprendente:

- settore informatico, consistente in una banca dati su atti, documenti, pubblicazioni e altri materiali afferenti i diritti umani e la cultura della pace;
- emeroteca e videoteca a disposizione di scuole e associazioni operanti nel campo dello sviluppo dei diritti umani;
- biblioteca specializzata sui temi del Codice Internazionale dei diritti dell'uomo nonché gestione di un servizio denominato BBS-Bulletin Board Sistem: tale servizio telematico informativo e gratuito è concepito come punto di scambio bidirezionale di documentazione, notizie e informazioni fra enti, organizzazioni, associazioni e singoli utenti interessati a dare e ricevere informazioni nell'area pace - diritti umani.

Il finanziamento 1995 di lire 55.000.000.= è comprensivo anche della spesa di gestione e della stampa del Bollettino periodico Archivio Pace Diritti Umani,

sulla base di una convenzione tra Regione e Università di Padova approvata con deliberazione G.R. 5041 del 25 ottobre 1994 con scadenza 31 dicembre 1996.

La convenzione prevede in particolare la seguente articolazione degli interventi:

1- Collaborazioni specialistiche di Diplomatici in Istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani presso l'Università di Padova;

2 - Acquisto, aggiornamento programmi e manutenzione strumentazione informatica;

3 - Abbonamenti riviste, servizi informatici, linea telefonica e fax;

4 - Stampa e spedizione Bollettino Archivio Pace Diritti Umani (8500 indirizzi di Enti, Scuole e Associazioni specializzate nel settore);

5 - Diritti previsti dalla normativa universitaria per ogni convenzione - trattenuta sede centrale (6%) e trattenute Dipartimento Studi Internazionali, che rappresenta l'unità contabile del Centro e dell'Archivio (10%), IVA sul valore della convenzione (19%), spese per cancelleria, postali e altre necessità inerenti l'aggiornamento dei servizi dell'Archivio.

Attuazione:

Progetto in corso. Per la liquidazione del contributo '95 all'Università di Padova - Centro studi e formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dovrà essere prodotta dal Centro una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui servizi forniti nell'anno.

E' in fase di avvio il collegamento tramite modem tra Archivio e Dipartimento diritti civili.

2.2.1.:PREMIO VENETO PER LA PACE

D.G.R.: 3123 DEL 30.05.1995 (approvazione del progetto edel bando di concorso)

D.G.R.: 6341 del 05.12.1995 (impegno di spesa)

D.G.R.: 3353 del 06.06.1995 (procedure cerimonia di consegna).

Impegno: lire 22.500.000.= (Premio e collaborazione IRRSAE)

lire 4.500.000.= (Cerimonia).

Descrizione:

Il punto 2.2.1. del Programma prevedeva, tra le attività di cui all'art. 2 della Legge 18, la promozione dell'iniziativa "Premio Veneto per la pace" rivolta alle scuole venete di ogni ordine e grado che abbiano svolto significativi progetti di educazione alla pace.

Il Progetto è stato così definito dal provvedimento di attuazione:

Il Premio Veneto per la pace 1995 sarà assegnato con le modalità e i criteri indicati nel relativo bando di concorso.

Il valore complessivo del Premio viene quantificato, come da indicazione programmatiche, in lire 17.500.000.=.

La selezione delle proposte sarà effettuata dal comitato permanente per la pace, costituito ai sensi dell'art. 7 della Legge in argomento, che assumerà per l'occasione la funzione di giuria del Premio e che proporrà alla Giunta regionale le scuole prescelte indicandone le motivazioni. Per il lavoro relativo al coinvolgimento delle scuole nonché per l'assistenza all'attività di segreteria del premio e nella istruzione della selezione, il Comitato si avvarrà della collaborazione dell'IRRSAE del Veneto che garantirà:

- informazioni e notizie alle scuole sui contenuti del bando e sulle modalità di partecipazione; - esame della documentazione pervenuta e stesura di schede informative per i lavori di giuria del Comitato.

Attuazione:

E' stato approvato il bando di concorso (D.G.R. 3123/95) e pubblicato; è stato impegnata la spesa (D.G.R. 6341 del 05.12.1995).

Sono pervenute n; 35 candidature di cui n; 14 di scuole elementari e direzioni didattiche, n; 15 di scuole medie inferiori e n; 6 di scuole medie superiori.

E' stata completata l'istruttoria del Dipartimento ed è in corso la stesura delle schede informative da parte dell' IRRSAE Veneto.

La consegna dei Premi Veneto per la Pace unitamente ai Premi per studio di cui al successivo punto 2.2.2., avrà luogo nel corso di una cerimonia aperta alle scuole intesa come momento annuale di incontro e dibattito sui temi della ~.R. 18/88.

Le modalità organizzative della Cerimonia, prevista per giugno 1996, sono state approvate con D.G.R. 3353/95; sono in corso le procedure di affidamento del relativo incarico.

PREMI DI STUDIO

D.G.R. 2812 del 16.05.1995 (approvazione del Progetto e del bando di concorso)

D.G.R.. 6191 del 02.08.1995 (impegno di spesa)

D.G.R.: 3353 del 06.06.1995 (Cerimonia di consegna)

Impegno: lire 12.000.000.= (Premi)

lire 5.000.000.= (Cerimonia).

Descrizione:

Il punto 2.2.2. del Programma prevedeva, tra le attività di cui all'art. 4 della legge, la concessione di Premi regionali per tesi di laurea e di specializzazione sui temi dei diritti umani, dello sviluppo e della cooperazione.

Il valore dei premi è stato così definito nel provvedimento di attuazione:

1) lire 9.000.000 per la concessione, con le modalità indicate nel relativo bando di concorso, di tre premi del valore di lire 3.000.000 ciascuno per tesi di laurea discusse presso le Università del Veneto.

2) lire 3.000.000 per la concessione, con le modalità indicate nel relativo bando di concorso, di 3 premi del valore di lire 1.000.000 ciascuno, per lavori di ricerca svolti al termine del curriculum di perfezionamento delle seguenti Scuole e corsi:

- a) Scuola di specializzazione in tecniche di tutela dei beni dell'Università di Padova; "Istituzioni e diritti umani"
- b) Scuola di specializzazione in "Pianificazione urbana e territoriale applicata ai paesi in via di sviluppo" dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia;
- c) Corso di perfezionamento in "Sviluppo rurale nei Paesi del Terzo Mondo" dell'Università di Padova.

I Premi saranno assegnati con provvedimento della Giunta Regionale su indicazione del Comitato permanente per la pace di cui all'art. 7 della L.R. 18/1988, che assume la funzione di Giuria dei premi.

Attuazione:

Sono stati approvati, banditi e pubblicati i bandi di concorso e impegnata la spesa. Sono pervenute n_j 24 candidature di cui n_j 10 ai Premi per tesi di laurea e n_j 14 ai Premi per ricerche.

L'istruttoria del Dipartimento sulle istanze è conclusa e si attende la riunione della Giuria.

Per la Cerimonia di consegna dei Premi vedasi la precedente iniziativa 2.2.1.

Premio Veneto per la pace.

2.3.: SEMINARIO PERMANENTE DI RICERCA SULLA PACE
CE D.G.R.: 3124 del 30.05.1995 Impegno: lire 35.000.000.=

Descrizione:

Il punto 2.3. del Programma prevedeva, tra le attività di cui all'art. 3 della legge, di continuare la positiva esperienza del Seminario permanente di ricerca sulla pace avviato nel 1990 in collaborazione con il Centro di studi e ricerche dell'Istituto internazionale J. Maritain di Preganziol (TV).

Su proposta del Comitato permanente per la pace è stata elaborata e recepita dal provvedimento di approvazione la seguente articolazione del seminario 95:

1- SESSIONE: sul tema dell'informazione Sessione finalizzata ad approfondire il rapporto tra sensibilità ai temi della pace e della solidarietà internazionale e azione degli organi di informazione. L'intento è in particolare di chiarire l'incidenza dell'azione informativa sulle coscienze in relazione alle logiche di mercato che condizionano gli strumenti di informazione.

L'argomento viene trattato con l'apporto di studiosi che affronteranno la dimensione pedagogica e la dimensione tecnica del problema e di operatori che porteranno la testimonianza della loro esperienza diretta sul campo.

2 SESSIONE: riflessione critica sullo strumento del seminario permanente in materia di promozione della cultura della pace. materiali prodotti dalle precedenti sessioni del seminario permanente per valutare

l'efficacia e l'incidenza nella promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e della pace di tali materiali in tema di pedagogia, di diritto internazionale, di rapporto Nord-Sud, di conoscenze dei nuovi scenari geopolitici e del recente fenomeno delle aperture dell'Est verso il mondo occidentale.

Attuazione:

L'iniziativa è conclusa. Le due sessioni programmate sono state realizzate nelle seguenti date a Preganziol, Villa Albrizzi Franchetti:

- il 3 novembre 1995 si è svolto il seminario **QUALE INFORMAZIONE PER LA PACE?** (interventi di Fabio Gava Giancarlo Zizala, Luca Toschi, Giancarlo Bosetti, Massimo Cacciari, Giorgio Lago e Mario Mazzariti).

- il 15 dicembre 1995 si è svolto il Seminario **LE CINQUE PAROLE DELLA PACE** (interventi di Angelo Tabaro, Antonio Pavan, Emilio Butturini, Stefano Zamagni, Vittorio Possenti e Antonio Papisca).

2.4.: FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PERMANENTE PER LA PACE

- 2.4.1.: FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

D.G.R.: n° 3352 del 06.06.1995

Impegno: lire 7.000.000.=

Descrizione:

Il Comitato permanente per la pace è organo consultivo espressamente previsto dalla L.R. 18/1988 ed è così composto:

- il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato che lo presiede;~
- cinque membri eletti nel proprio seno dal Consiglio regionale, di cui due in rappresentanza della minoranza; - un rappresentante per ciascuna Università avente sede nella regione;
- fino a sette rappresentanti delle associazioni.

Nel primo semestre 1995 il Comitato si è riunito n° 3 volte, nei giorni: 06/02-07/03-06/04.

Con la scadenza del Consiglio regionale il comitato, già nominato con decreto P.G.R. n° 2062/1991 e successivi decreti di integrazione, è decaduto ai sensi dell'art. 7, c. 6 L.R. 18/88 e sono state espletate le procedure per il suo rinnovo.

La segreteria del Comitato permanente è assicurata come specificato in premessa, dal Dipartimento diritti civili.

In attuazione del punto 2.4. del Programma, che prevede, oltre al funzionamento del Comitato, anche altre iniziative riferite, in senso lato, a tale organismo e alla

produzione e acquisizione di materiali, stampe e comunicazioni, sono stati approvati e attivati i seguenti interventi:

2.4.2.: DIRITTI UMANI ED ETNIE - INCONTRO CON L'AUTRICE DEL VOLUME "L'IDENTITÈ' ETNICA - GLI ITALIANI DELL'AREA ISTRO-QUARNERINA" D.G.R.: 3126 del 30.05.1995 Impegno: lire 2.000.000.=
Incontro del Comitato con la scrittrice Loredana Bogliun Debeljuh, autrice del libro "L'IDENTITÈ' ETNICA - g~\$ italiani dell'area istro- quarnerna", che vuole portare un contributo alla comprensione dei valori delle minoranze etniche, in un'area tanto vicina alla guerra della ex Jugoslavia, valori che possono costituire strumenti di pace, anzichè di conflitto.

La pubblicazione, prodotta dal Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, offre interessanti spunti di riflessione sul tema delle diversità che sono proprie delle culture locali, dando una risposta alla forte esigenza di formazione dei formatori in questa complessa materia.

L'incontro con l'autrice del libro citato è promosso sotto forma di seminario di approfondimento del Comitato permanente per la pace con la partecipazione degli organi di stampa e di rappresentanti di Associazioni impegnate in iniziative di promozione e tutela dei diritti umani.

Attuazione:

Iniziativa conclusa. L'incontro si è svolto ~ Vicenza, Villa Lattes, il 2 giugno 1995.

2.4.3.: CONCORSO STAMPA ATTI CONVEGNO "SICUREZZA UMANA PLANBTARIA, IPOTESI E PERCORSI"

D.G.R.: N; 5122 DEL 03.10.1995

Impegno: lire 2.000.000.=

Descrizione:

Il 28 aprile 1995 si è tenuto presso l'Università di P

adova un convegno internazionale su "Sicurezza umana planetaria: ipotesi e percorsi" organizzato in attuazione del programma regionale di promozione della cultura di pace della L.R. 18/1988 con la collaborazione del Movimento Internazionale della riconciliazione di Padova e con l'Ufficio Rapporti culturali con l'estero dell'Università di Padova.

Il convegno, rivolto in particolare agli operatori della cooperazione internazionale attivi nella Regione veneto ha costituito una importante occasione di approfondimento sulle prospettive di un rilancio dell'azione in campo sociale ed economico per garantire la salute ed ~ benessere di tutti gli abitanti del pianeta, come sancito nel 1948 dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Per il livello scientifico degli interventi tenuti dai relatori invitati al Convegno (Jean Fabre del Programma di sviluppo dell'ONU, Franco Bosello e Giorgio Franceschetti docenti dell'Università di Padova, Pierre Galand e Genevieve de Crombrugge di Bruxelles, Sabina Siniscalchi dell'Associazione Mani Tese di Milano e Luciano Canino della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo

del Ministero degli Affari Esteri) è stato richiesto da partecipanti all'incontro (operatori, docenti, responsabili di organizzazioni impegnate in attività di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo e specialisti nelle materie) di poter avere copia delle relazioni.

Il MIR, incaricato della organizzazione logistica del Convegno, ha dato la propria disponibilità a provvedere alla stampa degli atti, originariamente non prevista dall'intervento, per un totale di 1500 copie da inviare ai partecipanti al convegno, specialisti e alle biblioteche pubbliche del Veneto a disposizione di scuole e docenti.

Attuazione:

Iniziativa conclusa. Gli atti sono stati pubblicati nel novembre 1995 (cfr. scheda B - pubblicazioni), integrati con la Dichiarazione del vertice mondiale per lo sviluppo sociale di Copenhagen.

2.4.4.: CONCORSO STAMPATI COLLOQUI "DIALOGO MEDITERRANEO"
D.G.R.: 5241 del 10.10.1995
Impegno: lire 2.000.000. =

Descrizione:

Nel biennio 1993-1994 per iniziativa dell'Associazione culturale EUROPA KOINE' 6i sono tenuti in Venezia quattro colloqui internazionali denominati Dialogo mediterraneo nel corso dei quali autorevoli personalità del fondo economico, politico e culturale di paesi che ~i affacciano sul Mediterraneo hanno portato 11 loro contributo alla promozione dei valori della pace e della convivenza animando un dibattito, anche di notevole impegno scientifico, che ha sviluppato i seguenti temi:

- "Adriatico: mare venetlcum mare illiricum" nel gennaio 1993 il colloquio ha interessato i rapporti tra Venezia e i paesi balcanici con approfondimenti sulla cooperazione culturale tra i popoli dell'Adriatico, sulle politiche di salvaguardia del patrimonio urbano e architettonico dell'Istria e della Dalmazia, e sulla condizione delle infrastrutture presenti nel versante adriatico come asse europeo di integrazione e sviluppo;

- "La lotta di Levante~ che nel giugno 1993 ha interessato i rapporti dell'Italia e del Veneto con Turchia, Cipro e Grecia con approfondimenti sul traffico navale quale asse di sviluppo tra occidente e oriente;

- "La cultura dell'integrazione" che, nell'ottobre 1993, ha approfondito i rapporti con i paesi del Mediterraneo orientale aprendo riflessioni sulle civiltà di frontiera, sulla multiculturalità delle città cosmopolite e sui limiti e le risorse per lo sviluppo presenti in quelle Regioni;

- "I flussi umani, merci informazioni che ha dibattuto, nell'ottobre 1994, le questioni relative all'intreccio tra il pensiero arabo e la cultura europea, al rapporto tra demografia, flussi migratori e potenzialità di sviluppo conseguente alla cooperazione economica Nord sud.

Dai lavori dei colloqui l'Associazione Europa Koinè ha raccolto circa un centinaio di autorevoli interventi che offrono un rilevante contributo alla conoscenza degli squilibri che intercorrono tra le due sponde sul piano dello sviluppo, delle risorse finanziarie, dell'innovazione tecnologica, della crescita demografica.

E' stato proposto alla Regione di concorrere alla stampa degli interventi in una pubblicazione da diffondere tra istituzioni culturali, scolastiche, politiche e~ economiche del Veneto.

La proposta è stata recepita impegnando un contributo di lire 2.000.000.=.

Attuazione:

Iniziativa in corso.

2 . 4 . 5 .: CONCORSO STAMPA ATTI CONVEGNO "FORME DELL ' ESILIO"
D.G.R.: 7055 del 27.12.1995
Impegno: lire 1.934.500.=

Descrizione:

Nei giorni 28 e 29 aprile 1995 si è svolto in Venezia un Convegno internazionale sul tema "FORME dell'ESILIO" promosso, con il patrocinio della Regione, dal Dipartimento di Iberistica dell'Università degli studi di Venezia - Facoltà di Lingue e letteratura straniere.

Il Convegno, dedicato alle problematiche generali dello "spaesamento", quali sono emerse in Occidente da recenti e autorevoli riflessioni riguardanti l'ambito delle scienze umane, ha rappresentato una importante e qualificata occasione di riflessione su esperienze di extraterritorialità e di alterità, principalmente connesse alle figure dello straniero, dell'esule, dell'emigrato e dell'immigrato, del rifugiato e del profugo, esperienze di grande attualità in relazione anche alle recenti vicende della ex Jugoslavia.

Le relazioni tenute al convegno hanno fornito un importante contributo scientifico da parte delle aree culturali iberiche a problematiche più che mai di attualità nel mondo contemporaneo: le riflessioni di specialisti in filosofia, antropologia culturale, storiografia meritano di essere conosciute in considerazione del valore educativo e didattico che possono avere per quanti sono impegnati nella promozione dei valori della pace in una società multietnica. Il Dipartimento di Iberistica dell'università ha deciso pertanto di stampare le relazioni richiedendo l~ collaborazione della Regione che è stata concessa.

Attuazione:

Iniziativa in corso.

2 . 5 .: FONDAZIONE VENEZIA PER LA RICERCA SULLA PACE
D.G.R.: /

Impegno: /

La Fondazione, prevista dall'art. 10 della L.R. 18/1988, ha come finalità statutaria lo sviluppo e il coordinamento delle ricerche scientifiche, anche in collaborazione con enti e istituzioni nazionali o internazionali, sulle questioni relative alla sicurezza, allo sviluppo e alla pace nonché la promozione di iniziative atte a divulgare i risultati delle ricerche compiute.

In relazione ai fondi già impegnati per la Fondazione nei programmi degli anni precedenti valutati sufficienti a coprire le esigenze di bilancio collegate all'avvio della stessa, non è stata ampliata nel 1995 la dotazione finanziaria già assegnata alla Fondazione.

Attuazione:

Nel 1995 è proseguito il contatto con gli enti e le associazioni per perfezionare le adesioni dei soci fondatori.

E' pervenuta l'adesione formale del comune di Venezia.

Nel dicembre 95 sono state consegnate al Notaio incaricato le adesioni ai fini della predisposizione e firma dell'atto costitutivo.

Per il 1996 è prevista l'attivazione dell'Ente.

3.: PROGETTI REGIONALI 1995

Trattasi di articolati Progetti operativi su temi individuati come prioritari nel Programma 1995: La Cultura del servizio civile- Comunicazione e Pace- Pace e sviluppo - Testimonianze per i diritti umani.

I Progetti sono stati definiti con una complessa azione di coordinamento di enti, organismi, istituzioni che avevano presentato proposte significative sui temi in argomento.

Ne consegue che gli interventi vengono realizzati da una pluralità di soggetti riuniti in gruppi di lavoro, che garantiscono efficacia e razionale utilizzo dei finanziamenti.

3.1.: CULTURA DEL SERVIZIO CIVILE

D.G.R.: 4632 del 05.09.1995

Impegno: lire 55.000.000.=

Descrizione:

Il progetto LA CULTURA DEL SERVIZIO CIVILE viene realizzato con il concorso del Comune di Vicenza-, Consulta per la pace di Vicenza, dell'Associazione Nonviolenza di Verona, dell'Associazione Movimento Laici America Latina di Verona, della Lega Veneta Obiettori di coscienza di Verona, dell'Associazione M.I.R., Movimento Internazionale della Riconciliazione con sede in Via Cornaro 1/A Padova, che assume la funzione di organismo coordinatore del

progetto e referente per i rapporti finanziari conseguenti all'intervento della Regione Veneto. Sede delle iniziative è il Comune di Vicenza, Ente Locale capoluogo che si segnala per numerose e significative esperienze avviate nell'ambito della cultura di pace e della solidarietà (Casa della pace, consulta per la pace, interventi a favore degli immigrati extra comunitari, biblioteca della pace, gemellaggi) e in particolare per attività di ricerca e di formazione nell'ambito della cultura del servizio civile.

L'intervento si articola nelle seguenti fasi:

a) Formazione: organizzazione di un corso regionale residenziale di formazione per obiettori di coscienza al fine di fornire agli obiettori strumenti culturali e conoscenze adeguati per affrontare in maniera corretta e adeguata il servizio civile alternativo al servizio militare. Il corso sarà a carattere residenziale e sarà svolto preferenzialmente nell'ambito territoriale del Comune di Vicenza che ha già avviato significative esperienze nell'ambito della cultura del servizio civile. Il corso comprenderà anche un intervento complementare di aggiornamento per responsabili di enti di servizio civile con la partecipazione di esperti di diritto.

b) Ricerca su obiezione di coscienza e servizio civile nel Veneto. Obiettivi primari della ricerca sono la conoscenza statistica sullo stato del servizio civile nel Veneto e la conoscenza delle motivazioni dell'obiettore di coscienza in servizio civile. L'indagine sarà svolta tramite questionari da inviare a tutti gli obiettori in servizio civile nel Veneto.

c) Campagna informativa regionale sull'oblazione di coscienza. Sarà svolta un'azione di informazione con manifesti e opuscoli, sulle modalità per accedere al servizio civile alternativo al servizio militare. L'azione sarà indirizzata agli Uffici leva del Veneto alle Biblioteche Civiche, alle Scuole Medie alle Associazioni di volontariato.

d) Diffusione nelle Biblioteche Civiche del libro di Sergio Albesano "Storia dell'obiezione di coscienza in Italia". L'intervento prevede l'acquisto di un numero di copie del volume idoneo per la distribuzione nelle Biblioteche del Veneto.

e) Organizzazione di un Seminario conclusivo del Progetto per un confronto e una verifica sull'efficacia delle iniziative attuate e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Attuazione:

Il Progetto è in avanzata fase organizzativa. Sono state definite i tempi e le modalità attuative dei singoli interventi programmati nonché la articolazione della spesa impegnata.

Il corso di formazione per obiettori è programmato dal 26 febbraio al 1 marzo 96, in località Montecchio Maggiore (VI). sono stati elaborati i materiali per la campagna informativa sul servizio civile.

3.2.: COMUNICAZIONE E PACE

D.G.R.: 4631 del 05.09.1995

Impegno: lire 60.000.000.=

Descrizione:

Il progetto "Comunicazione per la pace" viene realizzato con il concorso del Movimento Internazionale della Riconciliazione di Padova, del Comitato veneto per l'UNICEF di Venezia, del MLAL, Movimento Laici America Latina di Verona, del Centro Audiovisivi nonviolenza società di Verona, della .ACLI di Verona e dell'Associazione Azione Nonviolenta di Verona che assume la funzione di organismo coordinatore del progetto e referente per i rapporti finanziari conseguenti all'intervento regionale.

L'intervento si articola nelle seguenti azioni:

a - Ricognizione, in collaborazione con L'Archivio regionale Pace- Diritti Umani, costituito ai sensi dell'art. 2 della L.~. 18/1988, delle realtà operanti nel Veneto nell'ambito della pace, solidarietà, diritti umani che abbiano, nel corso dell'ultimo quinquennio, realizzato significativi - strumenti didattici di diffusione della cultura di pace, con particolare attenzione agli interventi attuati nel settore della videocomunicazione e comunicazione informativa e ai collegamenti avviati in reti telematiche (internet, BBS, ecc)

b - Incontro tra il gruppo progettuale e i responsabili dei mezzi di informazione radiofonica televisiva e della carta stampata del Veneto per presentare il patrimonio di documentazione emerso dal lavoro svolto nella azione a e confrontarsi su ipotesi di utilizzo nell'ambito della comunicazione di massa.

c - Seminario di studio sulla potenzialità degli strumenti di comunicazione di massa e della comunicazione telematica ai fini della conoscenza dei diritti umani e della promozione della cultura di pace.

d - Produzione e distribuzione articolata nelle biblioteche e nelle scuole Venete di strumenti video, audio, cartacei e CD-ROM significativi ai fini della didattica per la pace.

Attuazione:

Il progetto è in fase organizzativa. Sono in corso di definizione i tempi e le modalità attuative dei singoli interventi da parte del gruppo di lavoro.

3.3.: FORMAZIONE E RICERCA PER LA PACE E LO SVILUPPO

D.G.R.: 3637 del 20.06.1995

Impegno: lire 40.000.000.=

Il progetto FORMAZIONE E RICERCA PER LA PACE E LO SVILUPPO viene realizzato con il concorso dell'Università di Padova, del Movimento internazionale della Riconciliazione di Padova, dell'Associazione CTM-MAG di Padova, dell'Associazione Beati i costruttori di Pace di Padova e dell'Associazione AES-CCC, amici dello stato brasiliano Espirito Santo - Centro di collaborazione comunitaria con sede in via Locatelli 5, Padova, che assume la funzione di organismo coordinatore del progetto e referente, per i rapporti finanziari conseguenti all'intervento, della Regione Veneto.

L'intervento si articola nelle seguenti fasi

a - presentazione del progetto regionale in occasione della apertura dei corsi

universitari promossi dal Dipartimento di Studi internazionali dell'Università di Padova sul tema "INTERDIPENDENZA, PACE e SVILUPPO Sinergie e trade off nella cooperazione nord-sud ed est-ovest" e dalla Facoltà di Agraria corso di Perfezionamento in sviluppo rurale nei paesi del terzo mondo.

b - Formazione: inserimento nei corsi universitari di cui alla lettera a) di incontri o seminari strettamente collegati alle tematiche della educazione allo sviluppo e alle attività regionali di cooperazione internazionale e realizzazione di un corso per volontari della cooperazione a cura dell'AES-CCC;

c - organizzazione di un convegno internazionale sul tema della cooperazione, collocato come seminario all'interno di tutti i corsi, come occasione per approfondire le problematiche dello sviluppo e valutare l'efficacia del progetto regionale "Formazione e ricerca per la pace e lo sviluppo"

d - sostegno agli studenti dei corsi che parteciperanno allo stage di formazione in un paese in via di sviluppo organizzato dalla Facoltà di Agraria a conclusione del corso di perfezionamento in sviluppo rurale nei paesi del terzo mondo.

Attuazione:

Il progetto è in corso. Sono stati definiti i programmi dei singoli interventi e i relativi finanziamenti.

E' stato realizzato un accordo operativo che definisce gli aspetti organizzativi, amministrativi e finanziari della collaborazione tra le associazioni aderenti al Progetto.

3.4.: TESTIMONIANZE

Il punto 3.4. del programma prevede: "In attuazione dell'art. 1 della Legge 18, in coerenza con il sostegno della Regione Veneto al Tribunale internazionale contro crimini di guerra, e più in generale, con i molteplici interventi regionali di solidarietà attuati nei confronti di popolazioni colpite dai conflitti e dalle violazioni dei diritti umani, prosegue, nel Programma 1995, la volontà di offrire occasioni di ascolto e di confronto con testimoni diretti, protagonisti della pace e della difesa dei diritti umani .

Il Comitato permanente per la pace ha proposto di sviluppare il tema testimonianze elaborando tre progetti operativi:

- Incontro ad alto livello fra personalità indipendenti del mondo degli organismi internazionali impegnati sul fronte dei diritti umani sul caso Rwanda, con disponibilità di 15.000.000.=-;

2 - Incontri ~La pace in cammino: le donne raccontano e si raccontano "per mettere a confronto esperienze di educazione alla pace fatte da organizzazioni di donne e

insegnanti che operano nei vari paesi, con disponibilità di 7.000.000.=;

3 - Promozione del progetto di solidarietà italiana con le madri argentine di Plaza de Mayo con incontri di "madres" presenti nel Veneto con studenti e gruppi diversi, con disponibilità di 4.000.000.=

Le proposte del Comitato sono state approvate con seguenti provvedimenti:

3.4.1.: INCONTRO INTERNAZIONALE SUL CASO RWANDA

D.G.R.: 3349 del 06.06.1995

Impegno: lire 15.000.000.=

Descrizione:

Il Progetto recepisce la proposta del Coordinamento Immigrati del Sud del Mondo del Veneto e 11 Comune di Venezia, in collaborazione con la Provincia di Venezia e con le Associazioni promotrici del primo incontro sulla questione ruandese promossa dalla Regione nel 1994, di organizzare un nuovo incontro, di alto livello, fra personalità indipendenti del mondo degli organismi internazionali impegnati sul fronte dei diritti umani a~ quali sottoporre in ordine del giorno predisposto dal gruppo di lavoro per il Rwanda costituito a seguito dell'incontro sopracitato.

Attuazione:

L'iniziativa è stata realizzata il 03.06.1995 a- Venezia, Ca' Dolfin. Hanno partecipato, tra gli altri, Renè Degni Sègui, Sylvie Kimigi, Isaac Nguemo, Alison Deforges, Rolf Knieper.

3.4.2.: LA PACE IN CAMMINO LE DONNE RACCONTANO E SI RACCONTANO

D.G.R.: 3350 del 06.06.1995

Impegno: lire 7.000.000.=

Descrizione:

Il Progetto accoglie la proposta del Comitato di solidarietà con il popolo dell'Eritrea di Verona, di realizzare un itinerario formativo per l'educazione alla mondialità in collaborazione con Azione Non violenta di Verona denominato " LA PACE IN CAMMINO: LE DONNE RACCONTANO E SI RACCONTANO" per mettere a confronto tre esperienze:

TIBET=il lavoro delle donne per il diritto alla maternità

THAILANDIA= il lavoro delle donne per il diritto all'infanzia e all'adolescenza -

ERITREA= il lavoro delle donne perchè 11 perdono e la riconciliazione restino patrimonio anche delle generazioni future.

L'obiettivo è quello di riflettere nelle esperienze di educazione alla pace fatte da organizzazioni di donne ed insegnanti che operano nei vari paesi.

Le "esperienze" verranno tradotte in schede didattiche e/o video da usare per corsi di aggiornamento per gli insegnanti e incontri con studenti

Temi trattati dall'iniziativa:

- storia dei tre paesi (Tibet, Thailandia, Eritrea)
- raccolta delle leggi vigenti nei tre paesi riguardanti i temi proposti
- racconto, analisi e raccolta delle tradizioni e culture in riferimento ai temi della maternità di educazione dei bambini e ai rapporti bambini/genitori/società

Attuazione:

Progetto in corso.

- 3.4.3 SOLIDARIETÈ' CON LE MADRI ARGENTINE DI PLAZA DE MAYO

D.G.R.: 3351 del 06.06.1995

Impegno: lire 4.000.000.=

Descrizione:

Il Progetto recepisce la proposta della Associazione Pax Christi, gruppo di Verona di un intervento di Educazione alla pace, alla mondialità e ai diritti umani, caratterizzato da una forte presenza di testimoni diretti. Fasi dell'iniziativa:

- Promozione del progetto del SIMA (Solidarietà Italiana con le Madri Argentine di "Plaza de Mayo") per la presenza in Veneto di due "Madres". organizzazioni di significativi incontri e assemblee con gli studenti di scuole medie superiori e dell'Università, e con gruppi diversi, sul tema della pace strettamente collegato con quello dei diritti umani.

- partecipazione al coordinamento veronese di associazioni e gruppi per l'educazione alla mondialità, coordinamento che si riunisce periodicamente presso il C~STIM (Centro Studi Immigrazione).

- Collaborazione del Gruppo Insegnanti della Pax Christi di Verona con scuole, docenti, gruppi, mettendo a disposizione l'esperienza del Gruppo, nell'ambito dell'educazione alla pace.

Progetto concluso; continuano peraltro le attività e interventi nelle scuole a cura dell'Associazione proponente.

4.: INIZIATIVE LOCALI

D.G.R. 4630 del 05.09.1995

Impegno: lire 70.000.000.=

Descrizione:

Il punto 4 del Programma 1995 prevede che ad una selezione di iniziative promosse da Enti Istituzioni e Organismi associativi operanti nell'ambito della Legge in argomento sia assicurato, sulla base della classificazione per tipologie data dal Comitato Permanente per la Pace in fase di elaborazione del Programma, un sostegno regionale.

Alle suddette disposizioni programmatiche, è stata data attuazione con la D.G.R. 4630/1995 che ha approvato la ripartizione del fondo di lire 70.000.000.= stanziato nel Programma per le iniziative locali, formalizzando altre s“ le motivazioni di esclusione di altre proposte di iniziative che, pervenute ai sensi della L.R. n. 18/1988, non sono state ammesse.

I criteri applicati nelle procedure di riparto e al punto 4 del nominato Programma di interventi, vengono di seguito riportati per estratto:

1 La partecipazione regionale alla realizzazione dei progetti ammessi a contributo in quanto rientranti nelle finalità della legge non supera il 50% dei costi preventivati e comunque i 5 milioni per progetto; cì al fine di stimolare progetti che attivino l'aggregazione di molteplicità di risorse. In ogni caso il totale del contributo regionale unito ad altri contributi pubblici o privati non dovrà, in sede consuntiva, risultare superiore al totale delle spese effettivamente sostenute.

2. Nel caso in cui la somma dei contributi riconosciuti ammissibili superi la disponibilità finanziaria assegnata a questo scopo nel programma, i contributi stessi, calcolati entro i limiti del precedente punto 1., saranno ridotti con l'incidenza indicata nel seguente ordine di priorità:

a) Iniziative che interessano direttamente la scuola, la formazione o la classe insegnante nonché iniziative interculturali con immigrati extra comunitari riduzione del 10%.

b) Iniziative di sensibilizzazione e formazione, sotto forma di corsi o seminari, rivolte ad Associazioni e agli operatori nelle associazioni, con particolare riferimento ai temi della solidarietà e della cooperazione internazionale: riduzione del 20%.

c) Iniziative di sotto forma di conferenze, convegni, mostre, manifestazioni o altre iniziative rivolte a tutti i cittadini:

- se inserite in un programma articolate di interventi o con il coinvolgimento di pi organismi organizzatori: riduzione del 20%;
- se organizzate da un unico soggetto e costituenti iniziativa isolata: riduzione del 30%;

d) Acquisizione di documentazione per l'attività e il funzionamento delle Associazioni: riduzione del 4

e) Altre iniziative non indicate ai precedenti punti: riduzione del 50%.

Il calcolo viene effettuato partendo dalle iniziative con pi alto indice nella riduzione (nell'ordine e - d - c - b - a), eventualmente ripetuto, finchè il totale dei contributi, arrotondati, non pareggi la disponibilità finanziaria assegnata nel programma annuale a tale scopo. Il contributo minimo regionale è fissato comunque in lire 1.000.000=.

L'applicazione d'ufficio dei summenzionati criteri alle tipologie delle iniziative selezionate dal Comitato Permanente per la Pace nella riunione del 6.4.1995 ha portato alle risultanze indicate nel seguente Prospetto; nello stesso sono indicate

anche le iniziative non ammesse con le relative motivazioni.

Legenda:

P) Proponente

I) Iniziativa e previsione

M) Massimo contributo concedibile (valore base per il calcolo del sostegno regionale)

C) Classificazione comitato pace

£) Contributo

N) Note

m) motivazioni per la non ammissione dell'iniziativa

L.R. 30.3.1988, N. 10- PROGRAMMA 1995 - PUNTO 4.: INIZIATIVE LOCALI

PROVINCIA DI PADOVA

Iniziative beneficiarie di contributo regionale

- 1 -

P) Ass. Giovent Nuova - Giovani per un Mondo Unito - Padova

I) "Una cultura di pace per l'unità dei popoli"

Prev.:: lire 5.000.000

M) lire 2.500.000 C) c2 £) 1.000.000

- 2 -

P) C.O.A.S.I.V. - Coordinamento delle Associazioni di solidarietà del Veneto

- Cittadella PD -

I) "Per una pedagogia di dialogo e di convivialità delle differenze"

Prev.: lire 54.000.000

M) lire 5.000.000 C) a £) 4.200.000

- 3 -

P) Comune di Piove di Sacco

I) "Incontro con la poesia, il cinema, la musica, il folklore della ex Jugoslavia"

Prev.: lire 11.590.000

M) lire 5.000.000 C) b £) 2.600.000

N) Con invito a coordinarsi con le iniziative n. 4 e n. 16

- 4 -

P) Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)

I) "Progetto di educazione alla interculturalità"

Prev.: lire 2.885.000

M) lire 1.442.500 C) b £) lire 1.100.000

N) Con invito a coordinarsi con le iniziative n. 3 e n. 16

- 5 -

P) Distretto scolastico n. 34 - Piazzola sul Brenta

I) "Corso di serbo-croato per volontari operanti nei campi profughi della ex Jugoslavia"

prev.: lire 4.480.000

M) lire 2.240.000 C) e £) lire 1.000.000

- 6 -

P) Pax Christi Nord / Est - Cadoneghe

I) "Danzare la pace. Stage formativo per animatori"

Prev.: lire 4.908.331

M) lire 2.454.166 C) b £) lire 1.300.000

TOTALE lire 11.200.000

Iniziative non ammesse

P) Ass. per la pace - Padova

I) Seminario sul tema della solidarietà

m) L'Associazione ha formalmente comunicato l'impossibilità di realizzare l'iniziativa proposta

P) Ass. insegnanti per la pace - Padova

I) Costruire la pace: un viaggio alla scoperta del diverso

m) L'Associazione ha formalmente comunicato l'impossibilità di realizzare l'iniziativa proposta

P) Comune di Padova

I) Scambi internazionali giovanili

m) L'iniziativa riguarda più specificatamente la materia degli scambi giovanili trattata da altra legge regionale (cfr. L.R. 54/83)

P) Direzione didattica statale di Piazzola sul Brenta (PD)

I) Cultura ed esperienze di pace

m) Progetto non compiutamente strutturato. Mancano indicazioni sui costi di realizzazione.

PROVINCIA DI ROVIGO

Iniziative beneficiarie di contributo regionale

- 7 -

P) Comune di Rovigo

I) "Programma di ospitalità tra bambini polesani e bambini di Novi Sad

Prev.: lire 50.000.000

M) lire 5.000.000 C) a £) lire 4.200.000

TOTALE lire 4.200.000

PROVINCIA DI TREVISO

Iniziative beneficiarie di contributo regionale

- 8 -

P) commissione Giustizia e Pace - Vittorio Veneto (TV)

I) "Incontri formativi sul tema della pace"

Prev.: lire 3.100.000

M) lire 2.550.000 C) c1 £) lire 1.000.000

- 9 -

P) Comune di Castello di Godego (TV)

I) Incontri culturali su educazione alla mondialità

Prev.: lire 1.500.000

M) lire 1.000.000 C) c1 £) lire 1.000.000

- 10 -

P) Comune di Paese (TV)

I) "8ª Edizione di Paese per la pace"

Prev.: lire 11.500.000

M) lire 5.000.000 C) c1 £) lire 2.100.000

- 11 -

P) Comune di Roncade (TV)

I) Diverse iniziative sul tema della pace e dei diritti civili

Prev.: lire 3.350.000

M) lire 1.6750.000 C) c1 £) lire 1.000.000

- 12 -

P) Saalam Ragazzi dell'Olivio. Comitato di Treviso - Treviso

I) continuazione del progetto "Studiare per la pace"

Prev.: lire 10.000.000

M) lire 5.000.000 C) a £) lire 4.200.000

TOTALE lire 9.300.000

PROVINCIA DI VENEZIA

Iniziative beneficiarie di contributo regionale

- 13 -

P) Agesci Veneto Orientale - Bibione (VE)

I) Corso formativo sulla pace

prev.: lire 7.575.000

M) lire 3.787.500 C) b £) lire 2.000.000

- 14 -

P) AIMPON Sezione di Mirano (VE)

I) Meeting su "Mediterraneo area di pace" e altre iniziative culturali sul tema della pace

Prev.: lire 8.050.000

M) lire 4.025.000 C) c1 £) lire 1.700.000

-15 -

P) CGIL Veneto Mestre - Venezia

I) "Per una cultura della pace e della convivenza civile: seminari formativi"

Prev.: lire 32.500.000

M) lire 5.000.000 C) b £) lire 2.600.000

- 16 -

P) Comune di Campolongo Maggiore (VE)

I) "Iniziative didattiche sulla pace con Progetto Europa 2000"

Prev.: lire 7.900.000

M) lire 3.950.000 C) b £) lire 2.100.000

N) con invito a coordinarsi con le iniziative n. 3 e n. 4

- 17 -

P) Comune di Fossalta di Piave (VE)

I) "Tredicesima giornata della pace"

Prev.: lire 14.000.000

M) lire 5.000.000 C) c1 £) lire 2.100.000

- 18 -

P) Comune di Marcon (VE)

I) "Terzo percorso educativo: La dimensione dialogica della identità"

Prev.: lire 19.050.000

M) lire 5.000.000 C) a £) lire 4.200.000

- 19 -

P) Federazione Regionale M.P.V. e C.A.V. Mestre - Venezia

I) "Donna sviluppo, solidarietà pace: il contributo dell'Europa"

Prev.: lire 5.000.000

M) lire 2.500.000 C) c2 £) lire 1.000.000

- 20 -

P) I.R.S.A.I.P. Mestre - Venezia

I) "Didattica dei valori umani, etici, esistenziali. Educazione alla Pace"

Prev.: lire 21.000.000

M) lire 5.000.000 C) e £) lire 1.000.000

- 21 -

P) Istituto Tecnico Industriale "Pacinotti" / Mestre - Venezia

I) "Corso di educazione ai diritti umani"

Prev.: 9.000.000

M) lire 4.500.000 C) a £) lire 3.800.000

- 22 -

P) Lions Club Mestre Castelvechio / Mestre - Venezia

I) "Iniziative didattiche e formazioni sulla pace"

Prev.: lire 13.350.000

M) lire 5.000.000 C) a £) lire 4.200.000

-23 -

P) Progetto Continenti Gruppo di Noale - Noale (VE)

I) "Verso lo sviluppo sostenibile: itinerario formativo"

Prev.: lire 6.900.000

M) lire 3.450.000 C) c1 £) lire 1.500.000

TOTALE LIRE 26.200.000

PROVINCIA DI VERONA

Iniziative beneficiarie di contributo regionale

- 24 -

P) Azione Nonviolenta Verona

I) "Ricerca, pubblicazione e convegno sul cinquantesimo anniversario della Resistenza"

Prev.: lire 10.500.000

M) lire 5.000.000 C) c1 £) lire 2.100.000

- 25 -

P) C.E.S.T.I.M. Verona

I) convegno "Veneto terra di immigrazione; Veneto terra di emigrazione "

Prev.: lire 90.000.000

M) lire 5.000.000 C) a £) lire 4.200.000

- 26 -

P) Scuola Media Statale "B. Lorenzi"

I) "Seconda settimana della pace in Valpolicella"

Prev.: lire 21.500.000

M) lire 5.000.000 C) a £) lire 4.200.000

TOTALE LIRE 10.500.000

Iniziative non ammesse

P) A.S.V.E.C.A. Verona

I) Costruzione di un laboratorio di sartoria in Santo Domingo. - Repubblica Dominicana

m) Gli interventi di cooperazione internazionale non rientrano nell'ambito dell'art. 6 della Legge. La materia è disciplinata nell'art. 5

P) Terre Latine Verona

I) "Meeting per una cultura di Pace"

m) L'Associazione ha formalmente comunicato l'impossibilità di realizzare l'iniziativa proposta

PROVINCIA DI VICENZA

Iniziative beneficiarie di contributo regionale

- 27 -

P) Comune di Monticello Conte Otto (VI)

I) Manifestazioni culturali su pace e solidarietà

Prev.: lire 15.000.000

M) lire 5.000.000 C) b £) lire 2.600.000

N) con invito a coordinarsi con l'iniziativa n. 28

- 28 -

P) Gruppo Pace e Disarmo / Lega Ambiente - Monticello Conte Otto (VI)

I) "Istituzione Casa della Pace"

Prev.: lire 22.000.000

M) lire 5.000.000 C) b £) lire 2.600.000

N) con invito a coordinarsi con l'iniziativa n. 27

- 29 -

P) Istituto di scienze sociali "Nicol` Rezzara" - Vicenza

I) "Scuola della Pace"

Prev. : lire 5.000.000

M) lire 2.500.000 C) a £) lire 2.400.000

- 30 -

P) Istituto di scienze sociali "Nicol` Rezzara" - Vicenza

I) Pubblicazione "Messianismo e storia dei popoli slavi"

Prev.: lire 15.000.000

M) lire 5.000.000 C) d £) lire 1.000.000

TOTALE LIRE 8.600.000

TOTALE GENERALE LIRE 70.000.000

Attuazione:

Interventi in corso di attuazione da parte dei soggetti beneficiari.

**SCHEMA B: ELENCO AGGIORNATO DELLE PUBBLICAZIONI
REALIZZATE IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI E DIFFUSE
PRESSO ENTI, SCUOLE E BIBLIOTECHE DEL VENETO.**

- Cittadino e diritti umani. (a cura dei Dipartimenti regionali Informazione e Diritti Civili), Marsilio Ed., Venezia, 1990.

- La nonviolenza come strategia di mutamento sociale. (a cura della Università di Padova Centro Studi sui diritti dell'uomo e dei popoli) Cedam. Padova, 1992.

- Cittadino e diritti umani, leggi, atti e documenti. a cura del Dipartimento Diritti Civili (riedizione aggiornata), Marsilio. Venezia, 1992.

- Costruire insieme per la pace. (vol. 1), Atti del seminario di studio presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, città Studi, 1992.

- La conquista dell'America e il diritto internazionale. Sentenza della sessione speciale del Tribunale permanente dei popoli di Padova - Venezia, Stamperia regionale, Venezia 1992.

- La pace, dall'emozione alla responsabilità. (a cura di Antonio Pavan e Angelo Tabaro) Marietti Editore-. Genova, 1992 (1 Ristampa 1992).

- Nord - Sud, una sfida per la pace. (a cura di Angelo Tabaro), Marietti Editore. Genova, 1992.

- Atti del Convegno ~Politiche di cooperazione: proposte per un bilancio", Acque e Terre, Venezia, 1993.
- Gli statuti e i documenti programmatici nei Comuni del Veneto, Compagnia Editoriale, 1993.
- Il sistema veneto e la sfida delle migrazioni internazionali, Cleup. Padova, 1993.
- Localismi, unità nazionale ed etnie, Edizioni Cultura della pace, s. Domenico di Fiesole, 1993.
- Per una pedagogia di pace, Edizioni Cultura della pace, s. Domenico di Fiesole, 1993.
- Educare alla pace, Mazziana. verona, 1993.
- Dalla conquista alla scoperta. Per una rilettura della scoperta dell'America, Il segno, 1993.
- Ristendere i diritti umani?, Edizioni del Rezzara, Vicenza, 1993.
- La solidarietà internazionale nel Veneto. Ed. Biblioteca cominiana, Leopoldo Rebellato e Angelo Tabaro, 1993.
- una nuova mondialità per un futuro di pace. Matteo Mascia, EDP. Firenze, 1994.
- Studiar per pace. Maria Letizia Chiavellati e Giuseppe Martini. Ed. Sit, Dosson di Pasier TV, 1994.
- Il libro della pace. Giuseppe Dal Fecro e Annalisa Lombardo. Ed. Rezzara. Coop. Tip. operai, Vicenza, 1994.
- Tutela dei diritti sociali. Mauro Stabillini e Paolo De Stefani. Fond. Zancan (PD), 1994.
- Formazione di giovani animatori nei paesi dell'est europeo". AGESCI, Regione Veneto, 1994.
- Costruire insieme per la pace. (vol. 2). Regione del Veneto. Città studi, 1994.
- 500 anni di solitudine. Paolo De stefani, Giorgio Bertani. Bertani ed. (VR), 1994.
- scenari a prova di pace. Angelo Tabaro, EDP. Firenze, 1994.
- Sviluppo equo e solidale. Paolo De Stefani e Mauro Stabillini. Fond. Zancan (PD), 1995.
- Culture e identità in gioco. Maurizio Gusso, Lucia Nadin, Michele Serra. EMI, 1995.
- Il viaggio. Lucia Bonemazzi, Alessio Surian. Ed. EMI, 1995. Memoria, ragione, immaginazione. Giuseppe Papagno, Ernesto Perillo. Ed. EMI, 1995.
- Il c'è e l'altro. Isabella Petrini, Luisa Tosi. Ed. EMI, 1995.
- Oltre il traguardo. Luigi Fabbris, Roberta ,Padovan. Cleup Ed. (PD), 1995.
- Bibliografia di pace. Panda Editore - 1995.
- Sicurezza umana planetaria: ipotesi e percorsi. S. Giovanni Lupatoto (VR) - 1995.
- Globalizzare l'economia. Stefano Zamagni 1995 .

- Bollettino Archivio Pace e Diritti Umani - Regione Veneto Dipartimento diritti civili e Università di Padova - Centro di Studi e di formazione sui Diritti dell'uomo e dei popoli).